



Regolamento sulla Valutazione

“La valutazione è la ricerca continua di un giusto equilibrio tra promozione, cura, attenzione ai bisogni degli allievi e valorizzazione del loro impegno, capacità, meriti.” (Cerini)

Premessa

La valutazione è un processo continuo che accompagna ogni momento dell'attività scolastica e assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento.

Ogni insegnante valuta in modo formale ed informale gli allievi ed il loro operato.

Docenti e alunni sono corresponsabili, in misura diversa e con funzioni e ruoli differenti, dei risultati ottenuti.

La valutazione, quale strumento di controllo del processo di insegnamento - apprendimento nel suo sviluppo, permette la verifica delle strategie e dei mezzi impiegati in relazione agli obiettivi da perseguire ed ai traguardi previsti, si connota come strumento di autoregolazione e consente sia all'alunno di verificare responsabilmente i propri comportamenti sia al docente di verificare la validità della didattica attraverso azioni di feedback.

Ai docenti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti Organi collegiali.

Principali riferimenti normativi

- D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999: Regolamento dell'autonomia scolastica
- D.L. n. 59 del 19 febbraio 2004: Norme generali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- Legge n. 169 del 30 Ottobre 2008: disposizioni in materia di istruzione;
- D.P.R. n. 89 del 20 Marzo 2009: Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- D.P.R. n. 122 del 22 Giugno 2009: Regolamento di coordinamento delle norme di valutazione degli alunni;
- Atto di indirizzo dell'8 Settembre 2009 relativo alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
- DM n.254 del 16.11.2012 Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: «Riforma del sistema nazionale di istruzione

- e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.»
- C.M. 3/2015 Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze Nelle scuole del primo ciclo di istruzione
 - Nota prot. n. 2000 del 23.02.2017 – Prosecuzione della sperimentazione, con modifiche e semplificazioni, nell'anno scolastico 2016/17
 - D.M.741/2017
 - D.M.742/2017
 - D Lgs 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esame di Stato.
 - Nota circolare MIUR prot. 1865 del 10.10.2017
 - Nota del MIUR n.3645/18 Documento “*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*”, elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale
 - Raccomandazione Del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
 - Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020

Principi e Finalità

Il Regolamento collega l'autonomia didattica dell'istituzione scolastica, in materia di valutazione, al rispetto delle norme del DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/07, per quanto riguarda il diritto dell'alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva (art. 2, c.4) e stabilisce che le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF.

Ai sensi del D.Lgs 62/2017 art. 1 comma 2 “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.

La valutazione, nell'ottica di una prospettiva formativa, ha per oggetto:

- il processo formativo e I risultati di apprendimento degli alunni;
- il contributo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- la documentazione dello sviluppo dell'identità personale;
- la promozione dell'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Nel processo di valutazione si riconoscono tre momenti ed aspetti:

- Valutazione diagnostica o iniziale;
- La valutazione formativa;
- La valutazione sommativa.

La valutazione diagnostica o iniziale necessaria ad accertare i prerequisiti. Per mezzo della somministrazione delle prove d'ingresso s'individua il livello di partenza dell'alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento. Il Consiglio di Classe ha così tutte le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare.

La valutazione formativa finalizzata a cogliere indicazioni sul processo di apprendimento. Con le rubriche valutative delle UdA si accertano i livelli di competenze raggiunti, con le verifiche in itinere si accerta lo scostamento tra gli obiettivi programmati e

gli obiettivi raggiunti per favorire eventuali modifiche nella programmazione e/o attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze acquisite. Con entrambe (rubriche e verifiche) si controlla anche l'efficacia del proprio metodo di lavoro (autovalutazione).

La valutazione sommativa può assumere due articolazioni:

- da un lato può misurare le conoscenze e le competenze acquisite relativamente ad un'unità di apprendimento o ad un argomento;
- dall'altro rappresenta un'azione consuntiva nella fase finale di verifica dei risultati (valutazione periodica quadrimestrale/scrutinio finale).

L'Ordinanza ministeriale n.172 del 4/12/20 prevede il giudizio **descrittivo al postodei voti numerici**, nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, secondo quanto stabilito dal Decreto Scuola approvato a giugno. La recente normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa.

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunto in via di prima acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

Criteri di Valutazione

L'art. 1 del DPR 122/2009 sottolinea che il tema della valutazione degli apprendimenti e del comportamento deve essere regolato dal Collegio dei Docenti che, nell'elaborazione del PTOF, dovrà definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione. Pertanto, al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione sommativa, a livello d'Istituto, come deliberato dal C.d.C., viene utilizzata la seguente rubrica valutativa, contenente la valutazione espressa in decimi, correlata ai livelli di competenza raggiunti e i corrispondenti descrittori:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
(In riferimento agli obiettivi disciplinari)

DESCRITTORI DI APPRENDIMENTO		CRITERI DI LIVELLO	VOTO	LIVELLO
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione completa dei contenuti, ben strutturata ed approfondita, con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci. 	Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari	10	AVANZATO
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Piena padronanza delle strumentalità di base. • Utilizzo sicuro, preciso e autonomo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. • Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. • Esposizione personale valida e approfondita. • Organizzazione efficace e autonoma del proprio lavoro. 			
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione completa ed approfondita dei contenuti, con capacità di operare collegamenti interdisciplinari 	Raggiungimento completo, sicuro degli obiettivi disciplinari	9	
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. • Utilizzo sicuro e autonomo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. • Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. • Esposizione personale valida e approfondita. • Organizzazione efficace e autonoma del proprio lavoro. 			
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare eventuali collegamenti interdisciplinari 	Buon raggiungimento degli obiettivi disciplinari	8	
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Buona padronanza delle strumentalità di base. • Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. • Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro ed appropriato. • Organizzazione autonoma del proprio lavoro. 			
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione discreta dei contenuti 			

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Discreta padronanza delle strumentalità di base. • Utilizzo autonomo e corretto di alcune procedure, strumenti e linguaggi disciplinari. • Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice, ma sostanzialmente, chiaro e corretto. • Organizzazione non sempre autonoma del proprio lavoro. 	Discreto raggiungimento degli obiettivi disciplinari	7	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento. 	Raggiungimento essenziale degli obiettivi disciplinari	6	BASE
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento essenziale delle strumentalità di base. • Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. • Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e sufficientemente chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. • Organizzazione poco autonoma e non sempre adeguata del proprio lavoro. 			
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune. 	Raggiungimento parziale degli obiettivi disciplinari	5	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Parziale apprendimento delle strumentalità di base. • Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari, anche a livello meccanico. • Linguaggio verbale, orale e scritto, scarsamente adeguato e scarsamente pertinente. • Organizzazione inadeguata del proprio lavoro. 			

Il Collegio dei Docenti ha adottato anche una apposita rubrica per la valutazione dell'Educazione Civica. Tale rubrica tende a promuovere il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale nell'ottica della cittadinanza globale e sostenibilità.

Lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica è valutato nel voto di comportamento ed ha come riferimento il Patto educativo di corresponsabilità.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Alunno Classe Data				
EDUCAZIONE CIVICA				
INDICATORI	LIVELLO 1 <i>In via di prima acquisizione</i>	LIVELLO 2 <i>Di base</i>	LIVELLO 3 <i>Intermedio</i>	LIVELLO 4 <i>Avanzato</i>
	5	6	7 – 8	9 – 10
L'alunno comprende la realtà che lo circonda e adotta le nuove regole di vita scolastica.	Manifesta comportamenti non sempre corretti verso se stesso e gli altri. <input type="checkbox"/>	Ha generalmente comportamenti corretti verso se stesso e gli altri. <input type="checkbox"/>	Assume comportamenti corretti verso se stesso e gli altri. <input type="checkbox"/>	Adotta consapevolmente comportamenti corretti e responsabili verso se stesso e gli altri. <input type="checkbox"/>
L'alunno riflette sulla necessità di rispettare e di far rispettare le regole e le leggi a garanzia del bene comune e del riconoscimento della dignità della persona umana per una convivenza civile basata sulla giustizia e sulla concordia.	Fatica a riconoscere e ad accettare la diversità e i ruoli in una società. <input type="checkbox"/>	Segue l'attività del gruppo. Riconosce le diversità e i ruoli in una società. <input type="checkbox"/>	Rispetta i ruoli e le regole sociali, interagisce nel gruppo. Accetta le diversità. <input type="checkbox"/>	Rispetta i ruoli e le regole e interagisce efficacemente nel gruppo. Accetta e valorizza le diversità. <input type="checkbox"/>
L'alunno acquisisce e matura principi di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, di educazione alla salute, di tutela dei beni comuni. Comprende i principi basilari in materia di protezione civile.	Manifesta comportamenti non sempre corretti verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria salute. In via di prima acquisizione, il concetto di bene comune e la sua tutela. <input type="checkbox"/>	Ha generalmente comportamenti corretti verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria salute. Comprende il concetto di bene comune e delle organizzazioni a sua tutela. <input type="checkbox"/>	Assume comportamenti corretti verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria e altrui salute. Comprende l'importanza delle organizzazioni a tutela del bene comune. <input type="checkbox"/>	Adotta consapevolmente comportamenti corretti e responsabili verso l'ambiente, la salute, il patrimonio culturale. Comprende l'importanza e il valore delle organizzazioni a tutela del bene comune. <input type="checkbox"/>

<p>L'alunno è in grado di comprendere la globalizzazione e cogliere le ripercussioni a livello socioculturale, politico e ambientale per attivare una visione complessa e responsabile dell'attuale condizione umana. Utilizza le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.</p>	<p>In via di prima acquisizione il concetto di globalizzazione e le con-seguenti ripercussioni. Utilizza parzialmente le tecnologie digitali e solo a scopo ludico.</p>	<p>Conosce il concetto di globalizzazione, è in grado di coglierne parzialmente le sue ripercussioni. Utilizza le più comuni tecnologie digitali, della comunicazione, in contesto comunicativi concreti.</p>	<p>Comprende il concetto di globalizzazione e ne sa cogliere le ripercussioni a livello socioculturale, politico e ambientale. Utilizza le tecnologie digitali, della comunicazione e informazione. Comprende i vantaggi della comunicazione come strumento.</p>	<p>Comprende in maniera critica il concetto di globalizzazione e ne sa cogliere le ripercussioni a livello socioculturale, politico e ambientale. Utilizza consapevolmente le tecnologie digitali, della comunicazione e informazione. Comprende i vantaggi della comunicazione come strumento di cittadinanza e di inclusione sociale.</p>
	□	□	□	□

Per la valutazione del **comportamento**, viene espresso un giudizio sintetico, che fa riferimento alle competenze di Educazione Civica, come si evince dalla seguente rubrica di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente
Rispetto delle regole	Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della classe	Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della classe	Comportamento rispettoso delle regole della classe	Comportamento non sempre rispettoso delle regole della classe
Relazionalità	Instaura rapporti sempre corretti con i compagni, con i docenti.	Instaura rapporti corretti con i compagni, con i docenti.	Instaura relazioni generalmente corrette con tutte le componenti scolastiche	Non sempre mantiene relazioni corrette e collaborative con i compagni, con i docenti.
Collaborazione	Collabora in modo costruttivo nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni	Collabora in modo costruttivo nella classe e in gruppo	Collabora nella classe e in gruppo, limitatamente al proprio ruolo	Collabora nella classe e in gruppo in modo selettivo, solo se sollecitato dai compagni o dall'insegnante
Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con massima disponibilità e collabora con atteggiamento propositivo alle Attività scolastiche. Interviene in modo pertinente ed appropriato	Partecipa in maniera costruttiva e con interesse alle attività proposte individuali e di gruppo	Partecipa al dialogo educativo	Partecipa in modo poco propositivo all'attività scolastica. Collabora saltuariamente alla vita della classe
Impegno	E' consapevole del proprio dovere motivato nel processo di apprendimento, assolve alle consegne con puntualità e precisione	E' consapevole del proprio dovere mostra interesse alle proposte didattiche, continuità nell'impegno e nel rispetto delle consegne.	Dimostra un impegno abbastanza continuo nello svolgimento dei propri compiti e nel rispetto delle consegne.	Dimostra un impegno non sempre costante ed una limitata consapevolezza del proprio dovere
	□	□	□	□

L'istituzione scolastica continua a procedere nel progettare interventi ed attività all'interno di unità di apprendimento disciplinari ed interdisciplinari in cui trovano spazio compiti di realtà, performance e prodotti finali, inoltre ha progettato, all'interno del Curricolo d'Istituto, delle UDA per competenze trasversali (non cognitive) o soft skills e disciplinari, con le relative rubriche valutative.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE
COMPETENZE TRASVERSALI-SOFT
SKILLS**

Alunno					Classe					Data				
COMPETENZE INTERPERSONALI														
INDICATORI	LIVELLO 1 <i>avanzato</i>	LIVELLO 2 <i>intermedio</i>	LIVELLO 3 <i>base</i>	LIVELLO 4 <i>iniziale</i>										
1. Interagire e gestire le proprie esperienze interpersonali	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sa comunicare in modo coerente e organizza in modo collaborativo; ○ è propositivo, empatico socievole e sicuro in teamwork 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comunica in modo e organizza in modo collaborativo; ○ è propositivo e socievole in teamwork 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Se incoraggiato comunica e collabora; ○ è restio ad interagire in teamwork 	<ul style="list-style-type: none"> ○ A volte comunica e collabora in situazione di teamwork 										
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
COMPETENZE INTRAPERSONALI														
2. Comprendere le proprie qualità intrapersonali	<ul style="list-style-type: none"> ○ E' sempre consapevole e agisce auto motivandosi ○ Apprende autonomamente ○ interagisce auto disciplinandosi mostrando flessibilità e spirito di adattamento 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ha adeguata consapevolezza e motivazione; ○ apprende e interagisce mostrando intraprendenza 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Se guidato agisce e apprende secondo indicazioni imposte. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Agisce e apprende e interagisce in modo esecutivo 										
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
MEDIA E INFORMATION LITERACY														
3. Saper gestire ed implementare il MIL (Media Information Literacy)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sa valutare le informazioni e i media fornendo un contributo critico e propositivo; ○ è abile nel ricercare, discriminare e analizzare informazioni attraverso le ICT 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sa riconoscere le informazioni e i media fornendo un contributo propositivo; ○ riconosce le informazioni attraverso le ICT e le usa in modo costruttivo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Se guidato utilizza le informazioni e i media; ○ utilizza le ICT in modo automatico per ottenere informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizza le informazioni e i media in modo esecutivo; ○ utilizza materiale selezionato attraverso le ICT 										
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									

ALTRI				
4. Comprendere la complessità dei sistemi culturali	<ul style="list-style-type: none"> ○ Apprezza e promuove comportamenti sostenibili attraverso corretti stili di vita; ○ riconosce e rispetta le religiosità 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce e adotta comportamenti sostenibili attraverso corretti stili di vita; ○ rispetta le religiosità 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Se guidato adotta comportamenti sostenibili attraverso stili di vita indicati; ○ a volte comprende il valore delle diverse religiosità 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Si comporta nel rispetto della sostenibilità in modo esecutivo; ○ comprende in modo esclusivo la propria religiosità
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CITTADINANZA GLOBALE				
5. Affermare la propria identità e riconoscersi nella dimensione interculturale	<ul style="list-style-type: none"> ○ Mostra consapevolezza e apertura mentale rispettando le diversità; ○ è abile nel risolvere i conflitti; ○ interiorizza il rispetto per l'ambiente; ○ costruisce positivamente la propria identità nazionale e il senso di appartenenza alla comunità 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Accetta cambiamenti e riconosce la diversità a partire da sé e verso gli altri; ○ è disponibile a risolvere i conflitti; ○ Comprende il valore del rispetto per l'ambiente ○ costruisce la propria identità nazionale e il senso di appartenenza alla comunità 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce la diversità a partire da sé e verso gli altri in modo guidato; ○ gestisce i conflitti se supportato; ○ rispetta l'ambiente in modo automatico; ○ delinea la propria identità nazionale e il senso di appartenenza alla comunità se sollecitato 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Convive con la diversità, i conflitti in modo esecutivo; ○ rispetta l'ambiente ad una soglia di accettabilità;
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PENSIERO CRITICO E INNOVATIVO				
6. Maturare il pensiero critico e innovativo	<ul style="list-style-type: none"> ○ È creativo e mostra spiccate capacità di problem-solving e posing problem solving; ○ è sempre molto motivato 	<ul style="list-style-type: none"> ○ È creativo con buone capacità di problem solving; ○ è adeguatamente motivato 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Se guidato e motivato mostra le sue capacità di problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Risolve situazioni problematiche in modo esecutivo
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Valutazione degli alunni BES

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) non certificati si rinvia al D.P.R. 22 giugno 2009, n.122-art.10, legge 170 del 8 ottobre 2010 e successive linee guida e alla C.M. del 27 dicembre 2012.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti tiene conto delle specifiche situazioni soggettive e dei criteri stabiliti dal PDP o dal PEI.

Nel registro dell'insegnante e nel Piano Didattico Personalizzato sono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

Valutazione degli alunni con certificazione Legge 104

Per gli alunni disabili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi.

Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- Al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- alla progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

ALUNNI CON DISABILITA' (L. 104/92)	ALUNNI CON DSA (L. 170/10)	ALUNNI CON BES non certificato
La valutazione è riferita a DF, PDF, PEI.	La valutazione è coerente con il PDP.	La valutazione tiene conto degli interventi realizzati.
La valutazione ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva tiene conto di quanto espresso nel PEI.	La valutazione garantisce l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP, per consentire agli alunni di dimostrare il livello di apprendimento conseguito. In casi di DSA di particolare gravità, anche in situazione di comorbilità, le condizioni che consentono la dispensa sono: <ul style="list-style-type: none">• presenza di certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa;• richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia	La valutazione tiene conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti, premiando sforzi e progressi. Si tratterà quindi di una valutazione formativa dei processi di apprendimento.

	<ul style="list-style-type: none"> • approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica. <p>In tal caso, l'alunno seguirà un percorso didattico personalizzato.</p>	
Partecipano alle Prove Invalsi con adeguate misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova. È previsto anche l'esonero dalla prova stessa per i casi con severa diagnosi o i cui percorsi si discostano da quelli proposti dalle prove Invalsi.	Partecipano alle Prove Invalsi avvalendosi di strumenti compensativi adeguati e coerenti con il PDP. Non sostengono la prova Invalsi di lingua inglese, se sono stati esonerati dall'insegnamento della lingua straniera.	Partecipano alle Prove Invalsi ma non si avvalgono di strumenti compensativi o dispensativi.

Valutazione degli Alunni Stranieri

La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun alunno, se necessario, un percorso educativo personalizzato a seconda delle situazioni evidenziate:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato;
- allievi che richiedono tempi lunghi di apprendimento della lingua italiana;
- allievi con scarsa scolarizzazione nel paese di origine;
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine;
- allievi provenienti da Paesi con diversi ordinamenti scolastici rispetto a quello italiano.

Il team dei docenti considera e valuta i tempi di apprendimento che possono non coincidere con l'anno scolastico.

Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dalle specifiche norme vigenti in materia ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla

valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto.

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti

La Scuola Primaria svolge obbligatoriamente le prove standardizzate per il rilevamento dei livelli di apprendimento degli alunni, che vengono proposte dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI).

Le discipline, costituenti la prova delle classi seconde e quinte, sono Italiano e Matematica e, solo per la classe quinta, Inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e il Quadro Comune di riferimento Europeo per le lingue (EQF).

Tale monitoraggio degli apprendimenti è da considerarsi attività ordinaria, dinamica e indispensabile, strettamente correlata al processo di autovalutazione dell'Istituto, che contribuisce a fornire strumenti per verificare l'efficacia dell'azione educativa.

Vengono attuate strategie volte al miglioramento di alcune variabili:

- Si effettuano simulazioni dei test;
- Si somministrano prove comuni per classi parallele;
- Si attua il turnover dei somministratori;
- Si socializzano in collegio gli esiti delle prove per una valutazione critica e propositiva.

Valutazione e certificazione delle competenze

Ai sensi del Regolamento della valutazione (D.P.R. 122/2009 D.Lgs. 62/2017, D.M.742/2017) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il comportamento e a certificare le competenze.

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. Una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze permette la loro certificazione, al termine della scuola primaria, attraverso i modelli adottati a livello nazionale.

La certificazione delle competenze che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo. Si tratta di una valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare conoscenze e abilità acquisite per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

La certificazione delle competenze a conclusione della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione rappresenta dunque:

- un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza;
- una descrizione degli esiti del percorso formativo;
- un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate.

La certificazione delle competenze, per le istituzioni scolastiche che accolgono l'alunno, rappresenta:

- un elemento utile per un'efficace azione di accompagnamento dell'alunno in ingresso;
- un elemento per favorire la continuità dell'offerta formativa, attraverso la condivisione di criteri/metodologie tra i diversi gradi di scuola.



Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat a il ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Ammissione alla Classe Successiva

Per gli alunni è prevista una valutazione periodica e una valutazione finale, riferita sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.

I docenti registrano sul documento di valutazione i livelli di apprendimento e li comunicano opportunamente alle famiglie degli alunni e delle alunne.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche (o finali) indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la Scuola, al fine di migliorare i livelli e far recuperare le carenze riscontrate, attiva strategie di intervento, quali:

- diversificazione e personalizzazione delle strategie e dei metodi proposti;
- intensificazione del rapporto scuola-famiglia, attraverso comunicazioni ed incontri;
- partecipazione ad eventuali azioni della scuola in relazione a progetti nazionali o PON.

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche nel caso in cui le valutazioni indichino dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

“Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.” (DL 62/2017)

Criteri di non ammissione

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e in relazione ai seguenti **criteri**:

- assenze prolungate e non giustificate senza che sia stato possibile attivare strategie di ripristino della corretta frequenza;
- rispetto del monte ore minimo di presenza per la validità dell'anno scolastico pari ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato.
- effettiva realizzazione di tutte le strategie sopra elencate senza il raggiungimento di risultati positivi;
- comunicazione tempestiva alle famiglie dei percorsi e delle azioni intrapresi;
- delibera all'unanimità dei docenti della classe, nell'ambito dello scrutinio finale;
- la non ammissione è un evento da evitare, se possibile, al termine della classe prima;

Occorre:

- dimostrare di aver effettuato tutti gli interventi di recupero necessari (anche individualizzati);
- dimostrare di aver opportunamente (e magari ripetutamente) informato le famiglie richiedendone la collaborazione (produrre i relativi verbali);
- far risultare, sul verbale dei colloqui, l'eventuale non collaborazione delle famiglie e/o la mancata presenza alle convocazioni (per le quali si compilerà comunque il verbale);
- dimostrare, nel caso di alunni con BES, di aver rispettato il PDP nella sua interezza (compresi strumenti compensativi/dispensativi), in particolare per le modalità di valutazione;
- Informare preventivamente la Dirigente.

Criteri di deroghe delle assenze per la validità dell'anno scolastico.

Ai fini della validità dell'anno scolastico il limite massimo di assenze è di 50 giorni. Nel Collegio docenti del 17 Maggio 2019 sono stati deliberati all'unanimità i seguenti criteri di deroga rispetto al numero valutabile delle assenze:

- Gravi motivi di salute;
- Terapie e/o cure programmate;
- Partecipazione ad attività sportive;
- Adesione a Confessioni religiose;
- Grave svantaggio socioculturale.

Fasi della valutazione

Per una misurazione efficace degli apprendimenti, i docenti utilizzano una grande varietà di strumenti per la verifica delle conoscenze ed abilità possedute dagli allievi, senza prescindere, tuttavia, da alcuni accorgimenti preliminari:

- definire gli obiettivi da raggiungere;
- predisporre prove connesse agli obiettivi di apprendimento;
- raccogliere informazioni il più possibile oggettive.

I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzati:

- per la valutazione quadrimestrale;
- per adeguare la programmazione alle caratteristiche degli allievi;
- per eventuali interventi di recupero, sostegno e rinforzo.

Grande importanza si attribuisce alla creazione di adeguati ambienti di apprendimento e alla valutazione informale e non formale, ossia all'osservazione e all'accertamento non predefinito all'interno dell'azione didattica e del rapporto quotidiano che l'insegnante ha con gli alunni.

Le **verifiche** registrano conoscenze, abilità, aspetti della competenza, mentre il **giudizio valutativo** rende conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche.

La verifica consiste nell'osservazione, rilevazione e apprezzamento di fenomeni ed eventi.

Le verifiche vengono predisposte dai docenti e seguono criteri di:

- sistematicità: vengono effettuate al termine di ogni obiettivo di apprendimento o sequenza significativa di obiettivi;
- omogeneità: coerenza tra le esercitazioni e le tecniche normalmente usate nel lavoro di classe;
- utilità: per rendere l'allievo partecipe dei propri progressi e delle proprie difficoltà.
- significatività: sono impostate e studiate come controllo di uno o più obiettivi e rispecchiano l'analisi delle prestazioni indicate nella programmazione.

Le verifiche si articolano in:

- prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, verbalizzazioni spontanee e coerenti con gli argomenti svolti ecc);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, scelta binaria, a scelta multipla, ecc).
- prove esperte e compiti di realtà (prove che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità di problem solving, compiere scelte, argomentarle, produrre un manufatto; prove mirate a testare aspetti della competenza).
- Prove strutturate comuni per classi parallele di Italiano, Matematica, Inglese definite in sede di interclasse .

Le verifiche periodiche sono progettate in forme flessibili, adeguatamente strutturate, per favorire la partecipazione di tutti .

Tempi ed articolazioni

La valutazione si articola in tre momenti:

- 1. Valutazione iniziale** Serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre- requisiti ed a predisporre eventuali attività di recupero, sostegno e rinforzo. Gli esiti delle prove di ingresso saranno finalizzati alla progettazione delle attività didattiche adeguate ai reali livelli di partenza degli allievi.

- 2. Valutazione intermedia** È svolta al termine del I quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti in tutte le discipline e in tutte le classi.

- 3. Valutazione finale** E' svolta al termine del II quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti in tutte le discipline e in tutte le classi.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE A SEGUITO DELLA DIDATTICA A DISTANZA

A.S. 2019/2020

Le attività didattiche a distanza, come precisa la nota del ministero dell'Istruzione n.388 del 17 marzo *“prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta”*.

Il passaggio repentino e inaspettato alla didattica a distanza ha evidenziato l'esigenza di integrare e rivedere nei Consigli d'Intersezione gli indicatori di competenza finalizzati alla valutazione, evidenziando quelli che non possono essere applicabili nella didattica a distanza.

In allegato:

- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE CLASSI PRIME E SECONDE**
- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE CLASSI TERZE QUARTE E QUINTE**



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Ambito
Territoriale per la Provincia di Bari

D.D.S. - 7° C.D. "GIOVANNI PAOLO II"

Via dei Pini, 1 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883517735 - Fax 0883576161
E-Mail bae065001@istruzione.it - Pec bae065001@pec.istruzione.it C.F.
90018780727 - C.M. BAE06500L

Valutazione DIDATTICA A DISTANZA classi 1-2

- dal 5 MARZO 2020 al 10 GIUGNO 2020 -

**GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER
COMPETENZE**

DISCIPLINA

Classe	Sezion	Corso	Anno Scolastico	
Num.	Cognome e Nome			
Luogo di Nascita	Provincia	Data di Nascita	Matricola	

AREA PARTECIPAZIONE

SOFT SKILLS	INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	LIVEL LI 1 2 3 4			
			1-Avanzato	2-Intermedio	3-Base	4-Iniziale
COMPETENZE INTERPERSONALI Interagire e gestire le proprie esperienze interpersonali)	PARTECIPAZIONE	Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone				
	COERENZA	Puntualità nella consegna dei materiali odei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati				
	DISPONIBILITA'	Compartecipazione alle attività proposte, anchein lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi				

AREA COMUNICAZIONE						
SOFT SKILLS	INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	LIVELLI 1 2 3 4			
			1-Avanzato	2-Intermedio	3-Base	4-Iniziale
PENSIERO CRITICO E INNOVATIVO (Maturare il pensiero critico e innovativo) CITTADINANZA GLOBALE (Affermare la propria identità e si riconoscersi nella dimensione interculturale)	ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Si esprime in modo chiaro, logico e lineare				
		Comprende la consegna, interpreta correttamente la situazione problematica				
		Sa utilizzare i dati				
		Dimostra competenze logico-deduttive				
		Sa dare un'interpretazione personale				
		Dimostra competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte				
		Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace				
		Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte				

Al fine di integrare la valutazione formativa con quella sommativa, di seguito, si suggerisce la trasformazione in voto del livello di competenza trasversale acquisita dall'alunno.				
Livello	1 - Avanzato	2 - Intermedio	3 - Base	4 - Iniziale
Voto	9-10	8	7	5-6



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Ambito
Territoriale per la Provincia di Bari

D.D.S. - 7° C.D. "GIOVANNI PAOLO II"

Via dei Pini, 1 - 76121 Barletta (BT) – Tel. 0883517735 – Fax 0883576161
E-Mail bae065001@istruzione.it – Pec bae065001@pec.istruzione.it C.F.
90018780727 – C.M. BAE06500L

Valutazione DIDATTICA A DISTANZA classi 3-4-5

- dal 5 MARZO 2020 al 10 GIUGNO 2020 -

**GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER
COMPETENZE**

DISCIPLINA

Classe	Sezion	Corso	Anno Scolastico	
Num.	Cognome e Nome			
Luogo di Nascita	Provincia	Data di Nascita	Matricola	

AREA PARTECIPAZIONE

SOFT SKILLS	INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	LIVELLI 1 2 3 4			
			1-Avanzato	2-Intermedio	3-Base	4-Iniziale
COMPETENZE INTERPERSONALI Interagire e gestire le proprie esperienze interpersonali)	PARTECIPAZIONE	Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone				
COMPETENZE INTRAPERSONALI (Comprendere le proprie qualità intrapersonali)	COERENZA	Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a) sincrone, come esercizi elaborati				
MEDIA INFORMATION LITERACY (Saper gestire ed implementare la MIL)	DISPONIBILITA'	Compartecipazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi				

AREA COMUNICAZIONE

SOFT SKILLS	INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	LIVELLI 1 2 3 4			
			1-Avanzato	2-Intermedio	3-Base	4-Iniziale
PENSIERO CRITICO E INNOVATIVO (Maturare il pensiero critico e innovativo) CITTADINANZA GLOBALE (Affermare la propria identità e si riconoscersi nella dimensione interculturale)	ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Interagisce o propone attività rispettando il contesto				
		Si esprime in modo chiaro, logico e lineare				
		Argomenta e motiva le proprie idee / opinioni				
		Comprende la consegna, interpreta correttamente la situazione problematica				
		Interpreta testi di diverse tipologie e li seleziona in relazione al compito				
		Sa utilizzare i dati				
		Dimostra competenze logico-deduttive				
		Comprende le caratteristiche che sono alla base di una società				
		Sa dare un'interpretazione personale				
		Dimostra competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte				
		Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace				
		Sa analizzare gli argomenti trattati				
		Dimostra competenze di sintesi				
		Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte				

Al fine di integrare la valutazione formativa con quella sommativa, di seguito, si suggerisce la trasformazione in voto del livello di competenza trasversale acquisita dall'alunno.

Livello	1 - Avanzato	2 - Intermedio	3 - Base	4 - Iniziale
Voto	9-10	8	7	5-6

Il Documento di valutazione, così come da Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Rubriche di valutazione

CLASSI PRIMA - SECONDA	
ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Leggere ad alta voce semplici testi ricavando informazioni	
Scrivere parole semplici o complesse, didascalie minime.	
Utilizzare le principali convenzioni ortografiche e morfologiche	
Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando le regole.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI TERZA – QUARTA-QUINTA	
ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche.	
Produrre: -testi di vario tipo, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato; -rielaborazioni e sintesi.	
Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali.	
Intervenire in modo pertinente in una conversazione secondo tempi e modalità stabiliti.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI PRIMA – SECONDA	
MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali.	
Rappresentare e descrivere figure geometriche	
Risolvere semplici situazioni problematiche con semplici operazioni di calcolo	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI TERZA-QUARTA-QUINTA	
MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Applicare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni.	
Rappresentare, descrivere e operare con le figure geometriche.	
Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate, utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI PRIMA – SECONDA	
SCIENZE/TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà, qualità e riconoscerne funzioni e modi d'uso attraverso i cinque sensi.	
Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI TERZA-QUARTA-QUINTA	
SCIENZE/TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Individuare nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni.	
Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico.	
Utilizzare risorse digitali come potenziamento della didattica e delle capacità espressive e comunicative.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI PRIMA – SECONDA	
INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, il contenuto di semplici frasi e brevi messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate oralmente.	
Interagire con altri per riferire, presentarsi e giocare utilizzando espressioni, correttamente pronunciate. Riprodurre semplici canzoni o filastrocche.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI TERZA – QUARTA E QUINTA	
INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, il contenuto di frasi e messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate oralmente.	
Leggere e comprendere brevi e semplici testi, identificare parole e frasi note, cogliere il senso globale di uno scritto, mettere a confronto e per iscritto, strutture linguistiche.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI PRIMA – SECONDA	
GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI TERZA-QUARTA-QUINTA	
GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali.	
Riconoscere le differenze tra spazio fisico e antropico.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI PRIMA – SECONDA	
STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Percepire le diverse temporalità, mettendo a confronto il passato con il presente.	
Sperimentare i concetti di successione cronologica e contemporaneità	
Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI TERZA – QUARTA – QUINTA	
STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Usare fonti storiche per ricavare informazioni.	
Utilizzare la linea del tempo, carte geo-storiche anche con l'ausilio di risorse digitali, per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi.	
Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi, esposizioni orali.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI PRIMA – SECONDA	
ARTE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine	
Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI TERZA – QUARTA QUINTA	
ARTE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale (il segno, il punto e la linea, colore, luce- ombra, spazio e superficie).	
Saper utilizzare in modo creativo le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI PRIMA – SECONDA	
EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse.	
Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI TERZA – QUARTA E QUINTA	
EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI PRIMA - SECONDA	
MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte.	
Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI TERZE-QUARTE E QUINTE	
MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.	
Riprodurre un ritmo utilizzando il corpo e oggetti vari.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI PRIMA - SECONDA	
EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola	
Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali	
Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

CLASSI TERZE-QUARTE E QUINTE	
EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Comprendere le regole di vita, dalla dimensione più vicina a quella più allargata	
Acquisire e maturare principi di educazione e sostenibilità ambientale	
Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.	

Livello raggiunto: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

Descrizione dei livelli di apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I *livelli di apprendimento* individuati sono:

- *Avanzato*
- *Intermedio*
- *Base*
- *In via di prima acquisizione*

Sono descritti tenendo conto della combinazione delle seguenti *dimensioni*:

- *Autonomia*
- *Tipologia della situazione*
- *Risorse*
- *continuità*

Livelli di apprendimento	Descrizione dei livelli di apprendimento
<i>Avanzato</i>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<i>Intermedio</i>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<i>Base</i>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<i>In via di prima acquisizione</i>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

APPENDICE
REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il presente regolamento, sulla base di quanto previsto dallo “Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado (D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, integrato dalla C.M. 31/07/2008 prot. N. 3602/PO) individua le mancanze disciplinari, le relative sanzioni e gli organi deputati ad irrogarle.

Ai sensi del D.P.R. n.235/2007 e successive modificazioni e integrazioni e della Nota MIUR 31 luglio 2008, prot. N. 3602/PO, le sanzioni si ispireranno ai seguenti principi:

- Finalità educativa e costruttiva (non solo punitiva)
- Gradualità e proporzionalità
- Temporaneità
- Riparazione del danno

	Motivi per i quali possono essere inflitte sanzioni	Tipologia delle sanzioni	Organi deputati
1	1) Assenze ingiustificate	1^ volta: annotazione su registro e ammonizione verbale; 2^ volta: annotazione su registro e ammonizione scritta su diario; 3^ volta: annotazione e nota disciplinare comunicata ai genitori tramite annotazione sul diario.	DOCENTE

2	2) Entrare abitualmente in ritardo oltre le 8,15	1^ volta: annotazione e ammonizione;	DOCENTE della prima ora
		2^ volta: comunicazione scritta su diario alla famiglia;	
3	3a) Comportamento scorretto negli ambiti scolastici (schiamazzi, spinte, in sintesi: mancato rispetto delle norme di buon comportamento e convivenza civile)	3^ volta: convocazione della famiglia per iscritto tramite ufficio di Segreteria.	COORDINATORE
		Reiterare il ritardo anche dopo tali interventi: nota disciplinare.	
		1^ volta: ammonizione privata o in classe;	DOCENTE
2^ volta: richiamo e colloquio con i genitori;			
		3^ volta: nota disciplinare comunicata ai genitori tramite annotazione sul diario.	CONSIGLIO DI CLASSE PRESIEDUTO DALLA DIRIGENTE SCOLASTICA
		Se reiterata, sospensione con allontanamento dello studente.	

	3b) Comportamento scorretto negli ambiti scolastici (aggressioni verbali nei confronti dei docenti, dei compagni, in sintesi: mancato rispetto delle norme di buon comportamento e convivenza civile)	Nota disciplinare comunicata ai genitori tramite annotazione sul diario. Se reiterata, sospensione con allontanamento dello studente.	CONSIGLIO DI CLASSE PRESIEDUTO DALLA DIRIGENTE SCOLASTICA
4	4) Danni arrecati alla struttura della Scuola (porte, finestre, muri, servizi igienici, etc)	Convocazione dei genitori per recupero situazione ambientale danneggiata.	DIRIGENTE SCOLASTICA
5	5a) Danni arrecati al patrimonio scolastico (rottura banchi, armadi, carte geografiche, attaccapanni, laboratori, palestra, etc) e/o al materiale scolastico di altri.	Sospensione da uno a tre giorni con eventuale rimborso del patrimonio scolastico danneggiato o del materiale altrui da parte della famiglia.	DIRIGENTE SCOLASTICA
	5b) Portare oggetti impropri e/o pericolosi.	Richiamo verbale e confisca immediate del materiale che sarà consegnato ai genitori.	DOCENTE E PER LA CONSEGNA DEL MATERIALE CONFISCATO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

6	<p>6) Azioni che turbano il regolare andamento della scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • offesa alla morale • offesa al decoro della persona e/o della Scuola • oltraggio ai docenti e/o alla Scuola 	<p>Ammonizione formale sul registro di classe, convocazione dei genitori tramite ufficio di Segreteria e conseguente sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni.</p>	<p>CONSIGLIO DI CLASSE FINO A 5 GIORNI</p> <p>CONSIGLIO D'ISTITUTO DAI 6 AI 15 GIORNI</p>
7	<p>7) Tenere un comportamento contrario alla buona educazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intervenire a sproposito senza chiedere la parola; • estraniarsi dal lavoro comune o rifiutarsi di partecipare; • deridere l'adulto o il compagno che interviene; • disturbare la lezione della propria e/o altrui classe, • uscire dall'aula senza permesso; • impedire il regolare svolgimento della lezione e l'apprendimento da parte dei compagni. 	<p>Richiamo verbale dello studente.</p> <p>Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p>	<p>DOCENTE INTERESSATO</p>
		<p>Dopo la terza volta, convocazione dei genitori</p>	<p>COORDINATORE</p>
		<p>Se ulteriormente reiterata, sospensione con allontanamento dello studente dalle lezioni da 1 a 5 giorni.</p>	<p>CONSIGLIO DI CLASSE PRESIEDUTO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO</p>

8	8a) Reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana (minacce, ingiurie)	1^ volta Ammonizione privata o in classe	DOCENTE
		2^ volta: richiamo e colloquio con i genitori; 3^ volta: nota disciplinare comunicata ai genitori tramite annotazione sul diario.	COORDINATORE
	8b) Reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana (violenza privata, percosse)	Allontanamento dalla comunità scolastica da 6 a 15 giorni. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.	CONSIGLIO DI ISTITUTO In coordinamento con la famiglia, e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.
9	9) Se ricorrono situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità ed il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tale da determinare seria apprensione a livello sociale.	Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo previa verifica, da parte dell'Istituzione	CONSIGLIO DI ISTITUTO

		Scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi.	
--	--	---	--

1. USO DEL CELLULARE

Non è consentito fare uso di telefoni cellulari durante le attività scolastiche, se non autorizzato dai docenti; i dispositivi verranno spenti a inizio giornata e custoditi nel proprio zaino.

Qualora gli alunni siano sorpresi ad utilizzarli in modo improprio, il docente provvederà ad irrogare una nota disciplinare all'interno del registro elettronico e alla convocazione della famiglia.

Qualora l'episodio dovesse ripetersi e riguardare lo stesso alunno, si darà corso ad un provvedimento di sospensione che prevedrà l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da uno a tre giorni.

Nel caso in cui il cellulare e/o il dispositivo venga utilizzato in modo improprio e/o dannoso per l'immagine dell'Istituzione scolastica, e/o delle persone che in essa operano, attraverso fotografie, video, pubblicazioni su ogni forma di social, il consiglio di classe potrà inoltre adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

- Sospensione (graduale a seconda della decisione del Consiglio);
- Abbassamento della valutazione del comportamento.

2. NOTA BENE

I provvedimenti assunti da un docente, dal Dirigente Scolastico o dal Consiglio d'Istituto sono irrogati solo dopo aver sentito le giustificazioni dello o degli studenti nei cui confronti viene promosso il provvedimento disciplinare. Nessuno verrà sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nel caso in cui fosse impossibile accertare la responsabilità individuale, si valuterà l'opportunità di

sanzionare l'intero gruppo di studenti a cui appartiene chi ha commesso la mancanza.

I provvedimenti di sospensione dalle lezioni e di allontanamento dalla Scuola saranno comunicati per iscritto ai genitori degli alunni sanzionati, previa convocazione degli stessi.

Nel periodo di sospensione dalle lezioni e di allontanamento dalla Scuola, la famiglia e l'alunno sanzionato sono tenuti ad informarsi sulle attività didattiche svolte per mantenere contatti con le Autorità Scolastiche e per non determinare lacune nella propria preparazione.



Ministero dell'Istruzione

I. C. "GIOVANNI PAOLO II"

Barletta – Via dei Pini n.1 – Tel. 0883 517735 – Fax 0883 576161 – CF 90121450721

 baic8ad00n@istruzione.it  baic8ad00n@pec.istruzione.it

 www.settimocircolobarletta.edu.it

GRIGLIA PERSONALIZZATA PER LA VALUTAZIONE IN USCITA

ALUNNI di 5 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA a.s. 2021/2022

Alunna/o nato il a

Scuola dell'Infanzia con orario settimanale di ore,

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati

FREQUENZA SCOLASTICA

- a) Frequenta con regolarità
b) Frequenta in modo saltuario
c) Altro _____

Livello	Indicatori esplicativi
Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
In via di prima acquisizione	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMA ACQUIS.	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.				
COMPETENZA MULTILINGUISTICA; COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.				
COMPETENZA IN MATEMATICA, E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA; COMPETENZA DIGITALE	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie anche digitali.				
	Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni,				
	Formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.				
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.				
	Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali				
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.				
	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.				

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Manifesta la curiosità, la voglia di sperimentare - interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti.				
	Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.				

Comportamento:

Sufficiente Buono Distinto Ottimo

Giudizio globale

Le insegnanti

**GRIGLIA INDIVIDUALIZZATA PER LA VALUTAZIONE IN USCITA ALUNNI di 5 ANNI
SCUOLA DELL'INFANZIA a.s. 2021/2022**

Alunno/a _____ Nato/a il _____ e _____
Scuola dell'Infanzia _____ con orario settimanale di _____ ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

FREQUENZA SCOLASTICA

- a) Frequenta con regolarità
- b) Frequenta in modo saltuario
- c) Altro _____

Livello	Indicatori esplicativi
----------------	-------------------------------

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno talvolta porta a termine compiti in situazioni note unicamente con il supporto e le risorse fornite dal docente.

LIVELLO BASE: L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note in modo discontinuo, utilizza le risorse fornite dal docente.

LIVELLO INTERMEDIO:

L'alunno è motivato e porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

LIVELLO AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse, talvolta fornite dal docente, in modo autonomo e con continuità.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMA ACQUISIZ.	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERM.	LIVELLO AVANZ.
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Esprime i bisogni personali attraverso canali diversi dal linguaggio verbale e non verbale.				
COMPETENZA MULTILINGUISTICA; COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Ascolta ed esegue messaggi se mediati e/o semplificati da linguaggi diversi.				
COMPETENZA IN MATEMATICA, E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA; COMPETENZA DIGITALE	Percepisce l'ambiente circostante attraverso i cinque sensi.				
	Riconosce i materiali degli oggetti di uso quotidiano.				
	Riconosce e decodifica messaggi non verbali (es: pittorici, digitali e musicali).				
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	È disponibile ad apprendere e riconosce ed esprime emozioni e curiosità.				
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Condivide spontaneamente esperienze della sezione				
	Stabilisce relazioni positive con i coetanei.				
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Manifesta abilità nel discriminare procedure e sequenze di un evento.				

Comportamento:

Sufficiente

Buono

Distinto

Ottimo

Giudizio globale

Le insegnanti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE Arte

ESPRIMERSI E COMUNICARE

Competenze	Obiettivo di apprendimento/Indicatori	Descrittori	Voto
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionali tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. 	<p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche, plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	L'alunno	
		<p>produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche operando con competenza;</p>	10
		<p>Produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente e le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato; conosce e utilizza in modo</p>	9

		<p>completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo;</p>	
		<p>produce messaggi visivi creativi e piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato;</p>	8
		<p>conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo</p>	
		<p>produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo</p>	7

		<p>produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale;</p>	6
		<p>produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e li usa con incertezza; opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida;</p>	5
		<p>produce messaggi visivi in modo inadeguato; conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo, strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente.</p>	4

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

Competenze	Obiettivo di apprendimento/Indicatori	Descrittori	Voto
<p>• Lo studente padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende e analizza i significati di immagini statiche e in movimento nonché di prodotti multimediali</p>	<p>Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>	L'alunno	
		<p>descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche;</p>	10
		<p>descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche;</p>	9

		<p>descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico; legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole, codici e scelte stilistiche;</p>	8
		<p>descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico; legge vari testi visivi in modo abbastanza appropriato e riconosce in genere regole, codici e scelte stilistiche;</p>	7
		<p>descrive e osserva vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico; legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici;</p>	6

		descrive e osserva vari testi visivi con alcune incertezze e a volte necessita di guida; legge alcuni testi con insicurezza e non sempre riconosce regole e codici;	5
		descrive e osserva in modo inadeguato e non riconosce regole e codici del linguaggio visivo.	4

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Competenze	Obiettivo di apprendimento/Indicatori	Descrittori	Voto
<ul style="list-style-type: none"> • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendola collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. . 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. • Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. • Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	L'alunno	
		<p>padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative;</p>	10
		<p>conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto</p>	9

		organiche originali e creative;	
		conosce in modo appropriato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative;	8

		<p>conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali e creative;</p>	<p>7</p>
		<p>conosce in modo essenziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico artistico e propone per essi semplici interventi;</p>	<p>6</p>
		<p>conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico artistico e a volte propone per essi alcuni semplici</p>	<p>5</p>

		interventi;	
		esprime esigue conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al	4
		patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico artistico e non sa proporre per essi alcun intervento.	

GRIGLIE E TABELLE DI VALUTAZIONE Religione

VOTO	CONOSCENZE	CAPACITA'/ABILITA'	IMPEGNO
4 / 5 NON	Estremamente	Non sa riconoscere,	Partecipa
SUFFICIENTE	frammentarie e superficiali	analizzare e collegare le conoscenze	scarsamente al dialogo educativo in classe
6 SUFFICIENTE	Essenziali e sintetiche capace di approfondire solo se guidato.	Riconosce e confronta seppure in modo iniziale le conoscenze. .	Dimostra partecipazione al dialogo educativo in classe
7 BUONO	Discretamente strutturate e abbastanza approfondite	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro e consapevole le conoscenze	Partecipa in modo costante al dialogo educativo portando il suo contributo
8 DISTINTO	Organizzate e complete	Identifica immediatamente i valori religiosi in un testo o in una situazione esperienziale. Ha una conoscenza esauriente degli argomenti trattati	Partecipa in modo costruttivo al dialogo con docenti e compagni e offre il suo contributo
9-10 OTTIMO	Complete e approfondite	Identifica immediatamente i valori religiosi e le informazioni nuove in modo critico, personale e creativo.	Partecipa con interesse al dialogo educativo in classe e porta contributi di rielaborazione personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE- Sc. Motorie e sportive

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO E LO SPAZIO			
Competenze	Obiettivo di apprendimento/Indicatori	Descrittori	Voto
<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i propri punti di forza sia i propri limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p>	<p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p>	L'alunno	
		realizza risposte motorie esatte e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate;	10
	<p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>	realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive;	9
		realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni;	8
		realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace;	7
		realizza proposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio;	6
		realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato;	5
		si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice;	4
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA			
Competenze	Obiettivo di apprendimento/Indicatori	Descrittori	Voto
<p>Utilizza gli aspetti comunicativo- relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di</p>	<p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p>	L'alunno	
		conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico, approfondendo autonomamente i contenuti;	10
	conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico, approfondendo i contenuti in modo pluri-	9	

rispetto delle regole.	Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	disciplinare;	
		conosce i contenuti disciplinari e li rielabora in modo completo, personale e approfondito;	8
		conosce in modo completo i contenuti affrontati ma non sempre è puntuale nella sua organizzazione;	7
		conosce in modo sostanziale i contenuti del lavoro affrontato, ma non riesce a rielaborarli in modo personale;	6
		conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta;	5
		non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto non è in grado di rielaborarlo;	4

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Competenze	Obiettivo di apprendimento/Indicatori	Descrittori	Voto
Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a uno stile di vita sano volto alla prevenzione.	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.	L'alunno	
		realizza risposte motorie esatte e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate;	10
		realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive;	9
		realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni;	8
		realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace;	7
		realizza proposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e	6

		fatica a costruire un proprio spazio;	
		realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato;	5
		si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice;	4
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA			
Competenze	Obiettivo di apprendimento/Indicatori	Descrittori	Voto
<p>Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	L'alunno	
		realizza risposte motorie esatte e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate; applica in modo autonomo i principi metodologici migliorando e perfezionando costantemente le proprie prestazioni;	10
		realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive; applica in modo autonomo i principi metodologici dell'allenamento per migliorare le proprie prestazioni atletiche;	9
		realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni; conosce ed utilizza con efficacia le proprie abilità e si impegna per migliorare le prestazioni;	8
		realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace; conosce ed utilizza con efficacia il proprio potenziale atletico, ma non sempre si applica in modo proficuo per cercare di	7

		migliorare le prestazioni;	
		realizza proposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio; esegue superficialmente gli esercizi di allenamento e non si applica in modo adeguato per migliorare le sue prestazioni;	6
		realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato; esegue in modo non sempre corretto gli esercizi di allenamento perché non si applica per migliorare le sue prestazioni;	5
		si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice;	4

Le valutazioni di **TECNOLOGIA** sono espresse come di seguito

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE			
Competenze	Obiettivo di apprendimento/Indicatori	Descrittori	Voto
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	L'alunno	
		sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale;	10
		sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale;	9
		sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo;	8
		sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti;	7
		analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale;	6
		conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica;	5
		denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica;	4

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE			
Competenze	Obiettivo di apprendimento/Indicatori	Descrittori	Voto
<ul style="list-style-type: none"> È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni 	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. 	L'alunno	
		realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà;	10

<p>innovazione opportunità e rischi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. 	realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà;	9
		realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato;	8
		realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato;	7
		realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto;	6
		rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto;	5
		ha difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto;	4

INTERVENIRE, TRASFORMARE PRODURRE

Competenze	Obiettivo di apprendimento/Indicatori	Descrittori	Voto
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. 	L'alunno	
		conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma; comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico;	10
		conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma; comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico;	9
		conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura; usa con padronanza il linguaggio tecnico;	8
		conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto;	7

<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. 	usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo;	
		conosce ed usa le tecniche più semplici; usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
		è incerto nell'usare le tecniche più semplici; comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo;	5
		coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici; ha difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E ORALE Spagnolo

	<i>Scritto</i>			<i>Orale</i>		
Voto	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (conoscenza ed uso di lessico, strutture e funzioni linguistiche)	Produzione scritta	Comprensione scritta	Comprensione orale	Produzione orale interattiva e non	Conoscenza della cultura e della civiltà
10	Non commette errori grammaticali, la scelta dei vocaboli è pertinente e particolarmente adeguata	Completa, precisa, approfondita	Eccellente capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche molto complesse	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo ottimo rispetto alla situazione comunicativa.	Espone gli argomenti di civiltà in modo molto pertinente e articolato.
9	Commette pochi errori grammaticali, la scelta dei vocaboli è pertinente e particolarmente adeguata	Abbastanza completa, precisa, approfondita	Ottima capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze complesse	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.	Espone gli argomenti di civiltà in modo pertinente e articolato.
7-8	Commette solo qualche errore non grave che non inficia la comprensibilità del testo	Completa e precisa	Buona capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze anche complesse	Riferisce correttamente le informazioni, senza errori gravi.	Espone gli argomenti di civiltà in modo soddisfacente e/o adeguato.
6	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni	Globale, ma non approfondita	Sufficiente capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.	Espone gli argomenti di civiltà con sufficiente correttezza linguistica.
4-5	Ripetuti errori, anche gravi, che rendono il testo poco comprensibile	Lacunosa e superficiale o non svolta	Difficoltà nella comprensione o non compresa	Non riconosce le informazioni, non individua le intenzioni comunicative del parlante	Riferisce le informazioni in modo superficiale e scorretto.	Espone gli argomenti di civiltà in modo confuso o non è in grado di esporli.

Intervallo percentuali		VOTO
	< 0 = 40	4
41	47	4.5
48	52	5
53	57	5.5
58	62	6
63	67	6.5
68	73	7
74	77	7.5
78	83	8
84	87	8.5
88	93	9
94	97	9.5
98	100	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E ORALE

	Scritto			Orale		
Voto	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (conoscenza ed uso di lessico, strutture e funzioni)	Produzione scritta	Comprensione scritta	Comprensione orale	Produzione orale interattiva e non	Conoscenza della cultura e della civiltà
10	Non commette errori grammaticali, la scelta dei vocaboli è pertinente e particolarmente adeguata	Completa, precisa, approfondita	Eccellente capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche molto complesse	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo ottimo rispetto alla situazione comunicativa.	Espone gli argomenti di civiltà in modo molto pertinente e articolato.
9	Commette pochi errori grammaticali, la scelta dei vocaboli è pertinente e particolarmente adeguata	Abbastanza completa, precisa, approfondita	Ottima capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze complesse	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.	Espone gli argomenti di civiltà in modo pertinente e articolato.
7-8	Commette solo qualche errore non grave che non inficia la comprensibilità del testo	Completa e precisa	Buona capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze anche complesse	Riferisce correttamente le informazioni, senza errori gravi.	Espone gli argomenti di civiltà in modo soddisfacente e/o adeguato.
6	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni	Globale, ma non approfondita	Sufficiente capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.	Espone gli argomenti di civiltà con sufficiente correttezza linguistica.
4-5	Ripetuti errori, anche gravi, che rendono il testo poco comprensibile	Lacunosa e superficiale o non svolta	Difficoltà nella comprensione o non compresa	Non riconosce le informazioni, non individua le intenzioni comunicative del parlante	Riferisce le informazioni in modo superficiale e scorretto.	Espone gli argomenti di civiltà in modo confuso o non è in grado di esporli.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Intervallo percentuali		VOTO
	< 0 = 40	4
41	47	4.5
48	52	5
53	57	5.5
58	62	6
63	67	6.5
68	73	7
74	77	7.5
78	83	8
84	87	8.5
88	93	9
94	97	9.5
98	100	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E ORALE

	Scritto			Orale		
Voto	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (conoscenza ed uso di lessico, strutture e funzioni)	Produzione scritta	Comprensione scritta	Comprensione orale	Produzione orale interattiva e non	Conoscenza della cultura e della civiltà
10	Non commette errori grammaticali, la scelta dei vocaboli è pertinente e particolarmente adeguata	Completa, precisa, approfondita	Eccellente capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche molto complesse	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo ottimo rispetto alla situazione comunicativa.	Espone gli argomenti di civiltà in modo molto pertinente e articolato.
9	Commette pochi errori grammaticali, la scelta dei vocaboli è pertinente e particolarmente adeguata	Abbastanza completa, precisa, approfondita	Ottima capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze complesse	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.	Espone gli argomenti di civiltà in modo pertinente e articolato.
7-8	Commette solo qualche errore non grave che non inficia la comprensibilità del testo	Completa e precisa	Buona capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze anche complesse	Riferisce correttamente le informazioni, senza errori gravi.	Espone gli argomenti di civiltà in modo soddisfacente e/o adeguato.
6	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni	Globale, ma non approfondita	Sufficiente capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.	Espone gli argomenti di civiltà con sufficiente correttezza linguistica.
4-5	Ripetuti errori, anche gravi, che rendono il testo poco comprensibile	Lacunosa e superficiale o non svolta	Difficoltà nella comprensione o non compresa	Non riconosce le informazioni, non individua le intenzioni comunicative del parlante	Riferisce le informazioni in modo superficiale e scorretto.	Espone gli argomenti di civiltà in modo confuso o non è in grado di esporli.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Intervallo percentuali		VOTO
	< 0 = 40	4
41	47	4.5
48	52	5
53	57	5.5
58	62	6
63	67	6.5
68	73	7

GRIGLIE E TABELLE DI VALUTAZIONE

Italiano

Prova scritta

		Voto in decimi
Correttezza grammaticale e sintattica	molto scorretta	4
	poco corretta	5
	globalmente corretta	6
	corretta, ma con qualche incertezza didattica	7
	corretta	8
	molto corretta	9
	molto corretta e ben articolata	10
Chiarezza espositiva	carente	4
	limitata	5
	sostanzialmente adeguata	6
	adeguata	7
	appropriata e precisa	8
	organica e personale	9
	originale e personale	10
Ricchezza dei contenuti	estremamente limitata	4
	limitata	5
	essenziale e generica	6
	adeguata	7
	esauriente	8
	ricca e varia	9
	ricca di considerazioni personali	10
Coerenza testuale	poco pertinente	4
	parzialmente pertinente	5
	globalmente pertinente	6
	pertinente	7
	pertinente e approfondita	8
	pienamente pertinente, approfondita e organica	9
	esauriente ed originale	10

GRIGLIE E TABELLE DI VALUTAZIONE

Italiano - Prova orale

ITALIANO

Competenze specifiche disciplinari:

- Ascolto e parlato
- Lettura
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sull'uso della lingua

	L'alunno:	Voto in decimi
Ascolto e parlato	Decodifica in modo frammentario e lacunoso; riorganizza in modo frammentario i messaggi; comunica meccanicamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze.	4
	Decodifica i messaggi in modo parziale; individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze.	5
	Decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; nella comunicazione necessita di una guida, ma l'espressione è adeguata.	6
	Decodifica correttamente varie tipologie testuali; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica; comunica in modo esauriente le sue conoscenze.	7
	Decodifica in modo completo i messaggi; individua in modo corretto le informazioni; mostra una apprezzabile comprensione analitica; comunica in modo appropriato e preciso.	8
	Decodifica in modo molto corretto; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico informazioni e messaggi; comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato le sue conoscenze.	9
	Padroneggia in modo completo ed esaustivo le abilità di decodifica, analisi e comprensione di un testo; mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo.	10

	L'alunno:	Voto in decimi
Letture	Legge con difficoltà, individua stentatamente alcuni elementi del testo, se guidato; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza.	4
	Legge con lievi difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato;	5

	comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore.	
	Legge in modo spedito, ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato le inferenze e le intenzionalità dell' autore.	6
	Legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica.	7
	Legge in modo spedito ed espressivo; individua in modo corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo.	8
	Legge in modo molto corretto ed espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore.	9
	Legge con ritmo, intonazione e pronuncia esatti; analizza e comprende testi scritti individuando contenuti, informazioni principali e secondarie e significato delle parole nel contesto.	10

	L'alunno:	Voto in decimi
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.	Si esprime in modo inadeguato e scorretto.	4
	Opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti.	5
	Comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici.	6
	Realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa.	7
	Si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente.	8
	Padroneggia un lessico fluido e produttivo.	9
	Ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale.	10

	L'alunno:	Voto in decimi
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	Conosce in modo gravemente scorretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.	4
	Conosce in modo scorretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.	5
	Conosce in modo parzialmente corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.	6
	Conosce in modo abbastanza corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.	7
	Conosce in modo corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.	8

	Conosce in modo molto corretto e sicuro le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.	9
	Conosce in modo molto corretto e completo le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.	10

CRITERI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Le valutazioni di **MATEMATICA** sono espresse come di seguito:

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento/indicatori	Descrittori	Voto
Numeri	L'allievo si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari Eseguire le quattro operazioni	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	4-5
Spazio e figure	L'allievo riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone misure progettando e costruendo modelli concreti Utilizza strumenti per il disegno geometrico	Rappresentare, descrivere operare con misure e figure geometriche piane	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	4-5
Relazioni dati e previsioni	L'allievo ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e	Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo	Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con	6

	confrontandosi con il punto di vista altrui		qualche incertezza	
	Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica grazie a esperienze significative che gli hanno fatto intuire l'utilità degli strumenti matematici acquisiti per operare nella realtà		non adeguato	4-5

Le valutazioni di **SCIENZE** sono espresse come di seguito:

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento/indicatori	Descrittori	Voto
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	L'allievo sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a creare spiegazioni di quello che vede succedere Esplora i fenomeni con un approccio scientifico	Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi	Osserva e individua / classifica/coglie analogie e differenze le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:	
			autonomo	10
			sicuro e preciso	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
non adeguato	4-5			
Osservare e sperimentare sul campo	L'allievo analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze. Effettua misurazioni, identificare relazioni identificare registra dati significativi, spazio/temporali	Osservare elementi della realtà circostante. Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente Stabilire e comprendere relazioni di causa effetto	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:	
			autonomo e completo	10
			corretto e sicuro	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
non adeguato	4-5			
L'uomo, i viventi e	L'allievo riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali	Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante Riconoscere le diversità dei	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo	
			corretto e completo	10
			sicuro e corretto	9

l'ambiente	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale	viventi e la loro relazione con l'ambiente	corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	4-5
			Usa il linguaggio scientifico in modo:	
			completo e esaustivo	10
			con padronanza	9
			in modo corretto	8
			in modo adeguato	7
			essenziale	6
non adeguato	4-5			

Livelli di acquisizione e assimilazione delle competenze	
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedi	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D- Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE	
Livello	Descrittori
10	<u>L'alunno ha conseguito pienamente le competenze previste:</u> Conosce, comprende e usa il codice base di notazione in modo completo, appropriato ed autonomo. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso la pratica vocale e strumentale, sia individuale che collettiva in modo eccellente. Riconosce all'ascolto generi musicali diversi e sa analizzare gli aspetti timbrici, dinamici, agogici ed espressivi del linguaggio musicale in maniera approfondita, completa e personale.
9	<u>L'alunno ha conseguito esaurientemente le competenze previste:</u> Comprende e utilizza il codice base di notazione in modo corretto e autonomo. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso la pratica vocale e strumentale sia individuale che collettiva in modo corretto e appropriato. Riconosce all'ascolto generi musicali diversi e sa analizzare gli aspetti timbrici, dinamici, agogici ed espressivi in modo completo.
8	<u>L'alunno ha conseguito esaurientemente le competenze previste:</u>

	<p>Comprende e usa il codice base di notazione in modo appropriato. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso la pratica vocale e strumentale sia individuale che collettiva in modo corretto. Riconosce all'ascolto generi musicali diversi in modo appropriato.</p>
7	<p><u>L'alunno ha conseguito essenzialmente le competenze previste:</u> Comprende e usa il codice base di notazione in modo globalmente corretto. Sa riprodurre brani musicali vocali o strumentali in modo generalmente appropriato. Riconosce all'ascolto generi musicali diversi secondo schemi guidati.</p>
6	<p><u>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste:</u> Usa il codice base di notazione riferito agli elementi più semplici in modo parziale. Sa riprodurre semplici brani musicali vocali o strumentali in modo globalmente corretto. Riconosce all'ascolto gli elementi ritmici e timbrici del linguaggio musicale secondo schemi guidati in modo essenziale.</p>
5	<p><u>L'alunno ha conseguito sufficientemente le competenze previste:</u> Usa il codice base di notazione riferito agli elementi più semplici in modo approssimativo e inappropriato. Riproduce semplici brani musicali vocali o strumentali in modo incompleto. Riconosce all'ascolto gli elementi ritmici del linguaggio musicale secondo schemi guidati in modo frammentario.</p>
4	<p><u>L'alunno ha raggiunto scarse competenze:</u> Usa il codice base di notazione riferito agli elementi più semplici in modo parziale e non corretto. Riproduce semplici brani musicali vocali o strumentali in maniera frammentaria e inappropriata. Riconosce all'ascolto gli elementi più semplici del linguaggio musicale secondo schemi guidati in modo inappropriato o del tutto non corretto.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E ORALE - Inglese

Voto	Scritto		Comprensione scritta	Orale		Conoscenza della cultura e della civiltà
	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (conoscenza ed uso di lessico, strutture e funzioni)	Produzione scritta		Comprensione orale	Produzione orale interattiva e non	
10	Non commette errori grammaticali, la scelta dei vocaboli è pertinente e particolarmente adeguata	Completa, precisa, approfondita	Eccellente capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche molto complesse	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo ottimo rispetto alla situazione comunicativa.	Espone gli argomenti di civiltà in modo molto pertinente e articolato.
9	Commette pochi errori grammaticali, la scelta dei vocaboli è pertinente e particolarmente adeguata	Abbastanza completa, precisa, approfondita	Ottima capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze complesse	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.	Espone gli argomenti di civiltà in modo pertinente e articolato.
7-8	Commette solo qualche errore non grave che non inficia la comprensibilità del testo	Completa e precisa	Buona capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze anche complesse	Riferisce correttamente le informazioni, senza errori gravi.	Espone gli argomenti di civiltà in modo soddisfacente e/o adeguato.
6	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni	Globale, ma non approfondita	Sufficiente capacità di comprensione, selezione delle informazioni	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.	Espone gli argomenti di civiltà con sufficiente correttezza linguistica.
4-5	Ripetuti errori, anche gravi, che rendono il testo poco comprensibile	Lacunosa e superficiale o non svolta	Difficoltà nella comprensione o non compresa	Non riconosce le informazioni, non individua le intenzioni comunicative del parlante	Riferisce le informazioni in modo superficiale e scorretto.	Espone gli argomenti di civiltà in modo confuso o non è in grado di esporli.

Valutazione

Per la valutazione è necessario trasformare il punteggio della prova in percentuale attraverso la seguente formula: $\frac{\text{punteggio ottenuto dallo studente} \times 100}{\text{punteggio totale della prova}}$

Dopo aver trasformato il punteggio della prova in percentuale, la valutazione della stessa dovrà seguire le indicazioni della seguente tabella per essere trasformata in voto:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Intervallo percentuali		VOTO
	< 0 = 40	4
41	47	4.5
48	52	5
53	57	5.5
58	62	6
63	67	6.5
68	73	7
74	77	7.5
78	83	8
84	87	8.5
88	93	9
94	97	9.5
98	100	10

FASCE DI LIVELLO INSERITE NELLA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI INGLESE

LIVELLO A (10/9) / ECCELLENTE: appartengono n. alunni che evidenziano impegno costante, metodo di lavoro autonomo, comprensione globale e analitica, produzione coerente, organica, corretta e personale.

LIVELLO B (8) / AVANZATO: appartengono n. alunni che evidenziano impegno diligente, metodo di lavoro efficace, comprensione globale, produzione coerente e nel complesso corretta.

LIVELLO C (7) / ADEGUATO: appartengono alunni che evidenziano impegno regolare, metodo di lavoro ordinato, comprensione e produzione essenzialmente corretta.

LIVELLO D (6) / BASILARE: appartengono n. alunni che evidenziano impegno superficiale, metodo di lavoro elementare, comprensione e produzione non sempre organica e corretta.

LIVELLO E (5/4) INIZIALE: appartengono alunni che evidenziano impegno scarso e/o non efficace, metodo di lavoro incerto e/o da acquisire, comprensione superficiale, produzione sommaria e poco corretta. Nessun alunno si colloca in tale livello.

GRIGLIE E TABELLE DI VALUTAZIONE

Geografia

Competenze specifiche disciplinari:

- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale
- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità

	L'alunno:	Voto in decimi
Paesaggio	Dimostra scarse conoscenze.	4
	Se guidato, conosce alcuni caratteri dei vari paesaggi.	5
	Conosce in modo adeguato caratteri dei vari paesaggi.	6
	Riconosce e usa termini del linguaggio specifico; conosce i caratteri dei diversi paesaggi, effettua semplici collegamenti..	7
	Interpreta e produce grafici e cartine, confrontando in modo molto pertinente le informazioni.	8
	Interpreta e produce grafici e cartine, confrontando in modo autonomo e consapevole le informazioni.	9
	Riconosce e confronta i paesaggi, operando collegamenti opportuni e originali.	10

•

	L'alunno:	Voto in decimi
Regione e sistema territoriale	Si esprime in modo incerto e inesatto.	4
	Espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa.	5
	Si esprime in modo abbastanza corretto e preciso.	6
	Comunica in modo corretto ciò che ha appreso, organizzando il discorso in modo ben articolato.	7
	Si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace.	8
	Analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico.	9
	Analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico con padronanza e originalità.	10

	L'alunno:	Voto in decimi
Orientamento	Non analizza il materiale documentario.	4
	Classifica e rielabora le conoscenze provenienti da materiale documentario in modo poco significativo, superficiale e generico.	5
	Comprende le informazioni esplicite del materiale documentario.	6
	Classifica ed interpreta vari tipi di materiale documentario.	7
	Usa materiale documentario di tipo diverso per formare le proprie conoscenze.	8
	Si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti.	9
	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente.	10

	L'alunno:	Voto in decimi
Linguaggio della geografia	Riceve le informazioni in modo superficiale e disorganico.	4
	Organizza le informazioni geografiche in modo incerto.	5
	Sa rispondere a domande semplici su alcune domande.	6
	Riconosce informazioni, dati statistici, carte geografiche e tabelle, stabilendo nessi relazionali-causali.	7
	Organizza in modo completo le informazioni ricavate da libri di testo, dati statistici, carte geografiche, ecc..	8
	Riconosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato.	9
	Si esprime in modo esaustivo, usando con padronanza il linguaggio specifico.	10

GRIGLIE E TABELLE DI VALUTAZIONE

Storia – Cittadinanza e Costituzione

Competenze specifiche disciplinari:

- Organizzazione delle informazioni
- Uso delle fonti
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

	L'alunno:	Voto in decimi
Organizzazione delle informazioni	Riceve le informazioni delle fonti in modo superficiale e disorganico.	4
	Organizza le informazioni storico in modo incerto.	5
	Sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici.	6
	Riconosce fatti, fenomeni e processi storici, collocandoli nello spazio e stabilendo nessi relazionali-causali.	7
	Organizza in modo completo le informazioni.	8
	Confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi e riflessioni di tipo storico-sociale.	9
	Distingue, conosce e organizza informazioni di tipo diverso in modo completo, esaustivo e critico.	10

	L'alunno:	Voto in decimi
Uso delle fonti	Non analizza il materiale documentario.	4
	Classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico.	5
	Comprende le informazioni esplicite delle fonti.	6
	Classifica e interpreta vari tipi di fonti.	7
	Usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze.	8
	Analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico.	9
	Distingue, conosce e usa fonti di tipo diverso in modo completo, esaustivo e critico.	10

	L'alunno:	Voto in decimi
Strumenti concettuali	Dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici.	4
	Comprende ed espone facili sequenze cronologiche senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi.	5
	Effettua in modo adeguato i collegamenti tra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca.	6
	Riconosce e usa termini del linguaggio specifico ed effettua collegamenti appropriati.	7
	Interpreta e produce grafici e cartine storiche confrontando in modo molto pertinente le informazioni.	8
	Riconosce e usa il linguaggio specifico usando le conoscenze apprese per comprendere altri problemi a esse connessi.	9
	Padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo logico e creativo.	10

	L'alunno:	Voto in decimi
Produzione scritta e orale	Si esprime in modo incerto e inesatto.	4
	Esponde le sue conoscenze in maniera imprecisa e confusa.	5
	Si esprime in modo abbastanza corretto e preciso.	6
	Comunica in modo corretto ciò che ha appreso, organizzando il discorso in modo ben articolato.	7
	Si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace.	8
	Ha un'esposizione personale, vivace e originale; ha un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata.	9
	Padroneggia in modo completo ed esaustivo le varie abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio.	10



Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data,

Il Dirigente Scolastico

⁽¹⁾ Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 29/2004

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 298/2009

**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....

Adottato dal Collegio dei docenti con delibera n.32 del 19 dicembre 2022

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Francesca Maria Capuano

